



**COMUNE.** I sindacati: «Sono precari da 15 anni, per legge dovranno essere assunti»  
**Si apre uno spiraglio per 55 lavoratori ex articolo 23**

●●● Si aprono spiragli per la stabilizzazione al Comune di 55 lavoratori ex articolo 23. Si tratta di funzionari amministrativi ai quali il contratto scadrà il prossimo 31 dicembre. «Sono precari da 15 anni - spiega Nicolò Scaglione, segretario aziendale della Cisl Fp Palermo-Trapani - e per legge adesso è necessario assumerli a tempo indeterminato, per non licenziarli. E per far ciò, sempre le norme, prevedono che si faccia anche un bando di concorsi pubblici con una spesa uguale a quella sostenuta per le assunzioni. Su questo fronte ma anche su altri 70 Lsu ancora da stabilizzare abbiamo ricevuto rassicurazioni dal sindaco Leoluca Orlando».

eri pomeriggio, però, in 500 si sono presentati davanti a Palazzo delle Aquile, per un sit-in indetto da Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl, per chiedere, oltre alla stabilizzazione del personale con contratti a tempo determinato, anche l'aumento dell'orario di lavoro settimanale per i «part time». I manifestanti hanno sostato di fronte alla sede del municipio in attesa che una delegazione di sindacalisti si confrontasse col presidente del consiglio comunale Totò Orlando. «Anche in questo caso - fa sapere Scaglione - l'incontro è stato positivo». Per quanto riguarda l'aumento dell'orario settimanale, invece, sono coinvolti circa 2.600 dipendenti tra cui agenti del corpo di polizia municipale e insegnanti. Personale che per Scaglione «svolge servizi essenziali e funzionali alle esigenze del Comune».

Nonostante gli ammiccamenti dell'amministrazione, i sindacati annunciano che, in attesa di certezze, «l'attenzione su questi temi rimarrà alta e per il 24 settembre è previsto un nuovo corteo che partirà da piazza Croci fino a raggiungere ancora una volta Palazzo delle Aquile». FRA. S.